



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Giunta Comunale

Con immediata esecuzione

COPIA

N. 54 del registro

Data 21 giugno 2016

Oggetto: «Approvazione relazione sul modello operativo *Avvio della raccolta differenziata della frazione secca in urgenza 2016 – Attuazione Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016*».

L'anno duemilasedici il giorno ventuno del mese di giugno, alle ore 12:45 e segg., in Misilmeri e nella solita sala delle adunanze, si é riunita la Giunta Comunale, convocata dal Sindaco ai sensi dell'art.13 della L.R. n.7/92, come modificato dall'art.41 della L.R. n.26/93, con l'intervento dei Sigg:

1) STADARELLI ROSALIA	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
2) DI FEDE ANNA LUCIA	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
3) FERRARA FABRIZIO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
4) FERRARO ELISABETTA	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente
5) MINI' FILIPPO	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/> Presente	<input type="checkbox"/> Assente

Assume la presidenza la dott.ssa Rosalia Stadarelli, nella qualità di Sindaco del Comune.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Pietra Quartuccio.-

Constatata la legalità del numero dei presenti, il Presidente dichiara aperta la seduta.-

Il Responsabile dell'Area 5 Lavori pubblici e manutenzioni

Premesso:

che a seguito delle deliberazioni del C.d.A. del CO.IN.R.E.S. ATO PA 4 nn. 10, 11 e 12 del 23.10.2010 si è preso atto dell'impossibilità del predetto Consorzio a svolgere il servizio di raccolta RSU ed assimilati e si è demandato ai Sindaci dei Comuni costituenti il Consorzio di provvedere, con proprie risorse ed in via d'urgenza, di farsi carico della gestione della raccolta dei rifiuti in città per scongiurare gravi minacce per la salute pubblica;

che con legge regionale finanziaria è stato prescritto il termine di cessazione giuridica degli A.T.O. rifiuti al 30 settembre 2013, con conseguente cessazione dei poteri per la gestione integrata dei rifiuti, che sarebbe passata alle costituenti S.R.R. di cui alla legge regionale 09/2010 e s.m.i.;

che è stata costituita, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia della Regione Siciliana, la gestione liquidatoria unitaria di cui agli artt. 45 comma 6 della l.r. n. 11/2010 e 19 comma 2 bis della l.r. n. 9/2010 e ss.mm.ii. con la nomina di un Commissario straordinario, a far data dal 01 ottobre 2013 e sino al termine massimo del 15 gennaio 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 8/Rif del 27 dicembre 2013 si è disposta la gestione separata del ciclo dei rifiuti da parte di Commissari straordinari di nomina regionale che agevolasse, al contempo, l'avvio della gestione della S.R.R. con efficacia sino al 15 gennaio 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2014 si sono prorogati gli effetti della ordinanza n. 8/Rif fino al 30 aprile 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 4/Rif del 29 aprile 2014 si sono reiterati gli effetti della ordinanza 8/Rif a far data dal 01 maggio 2014 e sino al termine massimo del 30 settembre 2014;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 5/Rif del 26 settembre 2014 si sono reiterati gli effetti della ordinanza 8/Rif a far data dal 01 ottobre 2014 e sino al 15 gennaio 2015;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 2/Rif del 14 gennaio 2015 si sono reiterati gli effetti della ordinanza 8/Rif a far data dal 16 gennaio 2015 e sino al 30 giugno 2015;

che l' Ordinanza n. 20/Rif del 14 luglio 2015 del Presidente della Regione Siciliana, nelle more dell'attuazione del piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha previsto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della

regione siciliana sino al 15 gennaio 2016; in particolare l'art. 8, obbliga le S.R.R. e i Comuni in forma singola o associata di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. il raggiungimento entro il 2015 dell'obiettivo di raccolta differenziata minimo del 36 % al fine di non incorrere all'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti nonché a porre in essere misure straordinarie per la raccolta di sfalci di potatura del verde pubblico e privato, con espresso divieto di smaltimento degli stessi nelle discariche;

che con Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 14 gennaio 2016 si sono reiterati gli effetti della ordinanza 20/Rif a far data dal 15 gennaio 2016 e sino al 31 maggio 2016;

che l' Ordinanza n. 5/Rif del 07 giugno 2016 del Presidente della Regione Siciliana, nelle more dell'attuazione del piano stralcio attuativo per il rientro in ordinario della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, ha previsto il ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti nel territorio della regione siciliana sino al 30 novembre 2016; in particolare obbliga i Comuni in forma singola o associata di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art. 3 comma 8 dell'ordinanza in argomento, entro il 30 agosto p.v. della R.D. del 3 % e di un ulteriore 3 % entro il 30 novembre p.v., in maniera che i comuni della Regione siciliana raggiungano tali incrementi rispetto al dato complessivo ISPRA/ARPA SICILIA relativo al 2015;

che l'amministrazione Comunale nel tempo e nel rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii., con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 23 del 23.04.2014, ha approvato il progetto A.R.O. - *Piano di Intervento ex art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010*;

che la deliberazione n. 23, di cui al paragrafo precedente, prevede espressamente che dopo l'approvazione del Piano di Intervento da parte dell'Assessore all'Energia e ai Servizi di Pubblica utilità, *“si darà avvio alla progettazione esecutiva provvedendo alla determinazione analitica dei centri di costo del servizio”*;

che il Piano di Intervento di cui al paragrafo precedente è stato approvato dall'Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità con D.A. n. 952 del 24.06.2014 ma non è stato attivato;

che l'attuale Amministrazione Comunale insediatasi a dicembre 2014, ha preso atto del predetto Piano di Intervento e, verificato che lo stesso avrebbe determinato un incremento notevole dei costi rispetto alla spesa sostenuta, si è determinata per una sua rielaborazione;

che all'uopo i tecnici dell'Ente stanno procedendo ad una adeguata analisi dei fabbisogni, ivi comprese delle risorse umane, e alla conseguente individuazione di un modello organizzativo che consenta di economizzare i costi e garantire lo svolgimento dei servizi obbligatori ed indispensabili;

Vista: l'urgenza e l'obbligatorietà degli interventi da porre in essere al fine di ottemperare alle direttive imposte dall'Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016 che impongono tempi ristrettissimi di attuazione;

Considerato:

che la normativa nazionale e la recente normativa regionale in materia di gestione dei rifiuti, anche in attuazione delle direttive comunitarie, si propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della raccolta differenziata dei materiali recuperabili;

che la deliberazione della Giunta Comunale di questo Ente n. 107 del 29 dicembre 2015, il cui Piano Operativo di RD in urgenza non è stato posto in essere per mancanza di risorse umane necessarie all'attuazione dello stesso, che non sono state assegnate nonostante le richieste dell'Amministrazione;

Considerato altresì:

che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientra quello dell'incentivazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani;

che l'attuale Piano di Intervento ex art. 5 comma 2 ter della L.R. 9/2010 e s.m.i., approvato con deliberazione commissariale n. 23 del 23 aprile 2014 e con decreto regionale dirigenziale n. 952 del 24 giugno 2014, necessita di modifiche ed integrazioni sia nell'approfondimento dei dati assunti come base di calcolo, che incidono sull'organizzazione del servizio e sia in ordine agli elaborati tecnici ed economici, per renderlo cantierabile e sia ancora nelle modalità di dimensionamento e di organizzazione del servizio da espletare;

Tutto ciò premesso e considerato l'Ufficio preposto, nel rispetto dell'Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016, ha provveduto a redigere un Piano Operativo d'urgenza, alternativo al Piano di Intervento, corredato da *Relazione Illustrativa – Avvio della Raccolta differenziata della frazione secca in urgenza – 2016 – Attuazione Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016* che, al presente atto si allega costituendone parte integrante e sostanziale per l'approvazione;

Visto il D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) e ss.mm.ii.;

Vista la vigente normativa in materia;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente nella Regione Siciliana;

Propone

Di prendere atto ed approvare, nel contenuto, la relazione sul modello operativo *-Avvio della Raccolta differenziata della frazione secca in urgenza – 2016 – Attuazione Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016* che viene allegata al presente atto di cui fa parte integrante e sostanziale;

Di incaricare il Responsabile dell'Area 5 per l'assunzione degli impegni di spesa e la predisposizione degli atti consequenziali, ivi compresi gli acquisti di attrezzature, il nolo a freddo degli automezzi necessari e di altre risorse comunque connesse;

Di autorizzare il Sindaco, ad emettere apposita Ordinanza per l'istituzione del servizio di raccolta differenziata nel territorio Comunale, quale forma di gestione alternativa in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia;

Di considerare le attività e le procedure connesse all'attuazione dell'*Avvio della raccolta differenziata della frazione secca in urgenza 2016 – Attuazione Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016*, contingibili ed urgenti;

Di fare fronte alle spese derivanti dall'attuazione del presente atto con i fondi allocati al cap. 1285, 1263 e 1262 art.1 del bilancio 2016 in corso di formazione e con i fondi assegnati dal COMIECO;

Di trasmettere copia del presente atto, unitamente alla relazione sul modello operativo *Avvio della raccolta differenziata della frazione secca in urgenza 2016 – Attuazione Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016*, al Commissario Straordinario del CO.IN.R.E.S., al legale rappresentante – liquidatore del CO.IN.R.E.S., alla S.R.R. Palermo Provincia Ovest, All'Assessorato Energia e Servizi di Pubblica Utilità, al Dipartimento Regionale dei Rifiuti e delle Acque e al Prefetto;

Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Responsabile del Servizio

F.to: geom. Vincenzo Mucè

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 21.06.2016

Il Responsabile dell'Area 5

F.to: geom. Rosolino Raffa

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE/NON FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

(Pre-imp.n. _____ del _____)

Il Responsabile dell'Area 2 "Economico-finanziaria"

F.to: dott.ssa Bianca Fici

21.06.2016

La Giunta Comunale

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: ««Approvazione relazione sul modello operativo *Avvio della raccolta differenziata della frazione secca in urgenza 2016 – Attuazione Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016*», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal geom. Rosolino Raffa, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Bianca Fici, responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità contabile;

Ad unanimità di voti, espressi secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia;

Delibera

Approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: ««Approvazione relazione sul modello operativo *Avvio della raccolta differenziata della frazione secca in urgenza 2016 – Attuazione Ordinanza n. 5/RIF del 7 giugno 2016* », il cui testo si intende interamente ritrascritto.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL SINDACO

F.to: dott.ssa Rosalia Stadarelli

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: dott.ssa Anna Lucia Di Fedè

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile
 in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, lì 21.06.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Pietra Quartuccio

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
Dalla residenza municipale lì 21.06.2016

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 21.06.2016 al 06.07.2016
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 07.07.2016**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 21.06.2016, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

